Piccole e medie imprese a confronto con i big IA

▶Delegazione Confapi al festival di Cannes per creare partnership

LA MISSIONE

PADOVA Le piccole e medie imprese padovane a Cannes per conoscere le ultime frontiere dell'Intelligenza Artificiale, per stringere partnership strategiche e attrarre investimenti. Trecentoventi relatori internazionali, 220 aziende espositrici, oltre 250 convegni strategici, per un pubblico di circa 10mila persone tra professionisti e visitatori: sono stati questi i numeri dell'edizione 2025 del Waicf, il Festival mondiale dell'intelligenza artificiale, ospitato dal Palais des Festival.

La visita della delegazione di imprese venete, nella missione organizzata da Vicenzepromex, in collaborazione con il sistema camerale, Confapi Veneto e Veneto Più – Ente strumentale di Confapi Padova, nell'ambito del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione della Regione, è stata un'occasione unica per apprendere, fare networking e scoprire le innovazioni che stanno già cambiando le nostre vite. Ne è pienamente convinto Giovanni Manta, vicepresidente vicario di Confapi Padova e componente del direttivo nazionale di Unimatica, che rappresenta le Pmi del settore informatico e tecnologico, chiamato a guidare la "squadra" veneta: «C'è grande fermento attorno a questo Festival. Ho notato una maggiore influenza rispetto allo scorso anno e, in particolare, si è ampliata la partecipazione italiana. Sempre più aziende stanno capendo che è necessario muoversi nella gestione dei processi lavorativi, ambito all'interno del quale l'intelligenza artificiale ha enormi prospettive di applicazione, perché può essere utilissima nel loro efficientamento, garantendo anche la salvaguardia del know how. In questo senso Confapi Padova è chiamata a un ruolo centrale di collettore, sviluppando rapporti con l'Università, attraverso la Terza Missione, con gli spin-off universitari e con le Pmi innovative. Temi su cui Unimatica è molto attiva a livello nazionale, non a caso il presidente Giorgio Binda era al nostro fianco a Cannes».

Il presidente Confapi Marco Trevisan: «Confapi deve lavorare in modo da favorire l'inserimento dei suoi associati in questo campo: è un processo ineludibile, in cui le Pmi non sempre stanno al passo come dovrebbero. Noi dobbiamo fare in modo che il gap che oggi c'è in questo campo con le grandi aziende venga colmato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TRIO Da sinistra i tre fratelli Elio, Adriano e Franco Beltrame. Con loro, a destra, l'amministratore delegato Enrico Magro

Beltrame, asse con le scuole per cercare i nuovi talenti

▶Specializzata in idrotermosanitaria, la società vanta mezzo secolo di storia

▶In prima linea tre fratelli di 71, 77 e 84 anni. «Puntiamo forte sulla formazione»

ECONOMIA

PADOVA Cinquantadue anni di storia, tre fratelli ancora in prima linea e un progetto per attirare nuovi talenti individuali a prescindere dal cognome. Siamo a Pozzonovo, dove la società Beltrame, azienda specializzata nella vendita di idrotermosanitaria, arredo bagno, pavimenti e rivestimenti, si prepara a vivere una nuova stagione. Un'occasione che ha ispirato anche il concorso "Beltrame del Nord Est" realizzato dai cari Ordinidi Commercialisti con la media partnership de Il Gazzettino. L'analisi ai 5 finalisti ed il vincitore, «non solo per i numeri» e ha individuato, attraverso otto parametri, le società con le migliori condizioni patrimoniali, finanziarie e reddituali.

Fratelli Beltrame (rappresentano il nuovo polisano in Gruppo Beltrame, che include anche altre tre realtà: Microm, Geoclima e Ecoplus) Elio, Adriano e Franco (rispettivamente 84, 77 e 71 anni) Con loro, la figlia Francesca, ingegnere, e il figlio Alberto, ingegnere, un gruppo di manager che include la nuova generazione della famiglia.

GLI OBIETTIVI

L'azienda, sede centrale in via del Progresso, conta 8 punti vendita e 13 showroom. Per il 2025 gli obiettivi sono cari quattro: il nuovo punto vendita, inaugurato a Padova, il rafforzamento della sostenibilità investimento nella formazione e nella ricerca di nuovi talenti, il nostro punto di partenza è sempre l'individuo. Siamo convinti che la competenza sia il principale strumento per affrontare i cambiamenti del settore. In passato ha ricevuto il contributo di Confindustria Padova, oggi siamo organizzati in 20 centri per un totale di oltre 200 ore di formazione, con una presenza di oltre 1000 partecipanti negli ultimi anni. Tra i progetti futuri, anche un'accademia rivolta alle nuove risorse interni. Puntiamo a creare un Bio di rito con gli istituti tecnici e di alta formazione, lavorando sulla sostenibilità. Siamo certi che ci sarà una crescita. Organizzeremo mensilmente giornate formazione nelle scuole, incontri sulla carriera della nostra Accademia e ci stiamo muovendo per diventare la rete di riferimento della clientela e la rete di riferimento del mercato.

IL MERCATO

Il 2024 è stato del rallento e della cura in questo 2025 come ci aspettiamo. Ci sarà una crescita, ma non ci sarà più quella degli anni 2000 e 2010 e dobbiamo imparare a gestire la fase del mercato. Siamo convinti che la nostra società abbia una grande storia da dimostrare, tuttavia le aziende che per un maggiore efficientamento energetico potrebbero comportare nuovi piani di operazione. La terza-quinta è un una fase di grande cambiamento, tra digitalizzazione e le tecnologiche intelligenti».

Sul l'amministratore delegato «il futuro dell'edilizia vuole attrarre efficiamo energetica e di rigenerazione urbana. Il nostro obiettivo è quello di diventare la rapida nuova azione tecnologica e le competenze di chi deve scegliere e installare le nuove soluzioni».

Gabriele Pipia

Nuovo strumento Smact per le aziende

▶Più efficienza e sostenibilità con l'applicativo Ida

TRANSIZIONE DIGITALE

PADOVA Fornire alle imprese uno strumento capace di accelerare il loro percorso di informazione digitale e ambientale, aiutandole a misurare e ridurre le loro di sostenibilità provvisti per accedere agli incentivi del piano Transizione 5.0. Un applicativo di machine learning progettato per la Smart Manufacturing Association del gruppo Smact, che accompagna le aziende verso modelli d'impresa più efficienti e sostenibili. Ida (Industry Data Analyzer) è stato creato e lanciato sul mercato nel 2022 da Manfroo, il Digital Enabler specializzato sulla trasformazione digitale delle Pmi, diventato Smart Manufacturing Competence Center molto e di opinione di tutte le imprese. Con questa partnership il centro di competenza del Nordest amplia la propria offerta di servizi. Oltre a fornire la metodologia, Smact estenderà il proprio supporto anche alla fase di data analysis, con una consulenza mirata per l'analisi dei dati raccolti dall'applicazione e per l'elaborazione dei processi aziendali.

IL PROCESSO PRODUTTIVO

«I dati generati dalla digitalizzazione dei processi produttivi possono essere utilizzati per migliorare le performance aziendali, ad esempio con la manutenzione preventiva e predittiva, a seconda del settore della specificità aziendale» ha spiegato Mario Fuggi, direttore generale di Smact. «Vogliamo offrire questo strumento che nasce grazie a Manfroo, a tutte le imprese che vogliono digitalizzare, con un modello che rispetto a' -E un mercato incerto dove diventa importante insomma aggiornati» risponde Magro - Sicuramente le stop il circuit lo stanno facendo, ma non ci sono da dalla domanda, tuttavia le normative Ue per un maggiore efficientamento energetico potrebbero comportare nuovi piani di operazione. La terza-quinta è un una fase di grande cambiamento, tra digitalizzazione e le tecnologiche intelligenti».

Sul l'amministratore delegato «il futuro dell'edilizia vuole attrarre efficiamo energetica e di rigenerazione urbana. Il nostro obiettivo è quello di diventare la rapida nuova azione tecnologica e le competenze di chi deve scegliere e installare le nuove soluzioni».

LA STRUMENTO Applicazione innovativa Ida in una fabbrica del pane

LA STRUMENTO

"Ida" utilizza logiche software di machine learning, deep learning, machine learning ed edge computing per analizzare e gestire i dati aziendali ed estrarre informazioni utili per ridurre i costi e ottimizzare i processi aziendali. Nello specifico, attraverso una dashboard intuitiva, l'azienda consentirà di monitorare in tempo reale parametri critici, come consumi energetici, emissioni di CO2 e stato dei macchinari, permettendo di intervenire con azioni correttive mirate e di pianificare interventi. Grazie a Ida, il sistema misurare fino a 35% di risparmio sui consumi energetici e indicazioni per un efficiente delle risorse.

Piccole e medie imprese a confronto con i big IA

▶Delegazione Confapi al festival di Cannes per creare partnership

LA MISSIONE

PADOVA Le piccole e medie imprese padovane a Cannes per conoscere le ultime frontiere dell'Intelligenza Artificiale, per stringere partnership strategiche e attrarre investimenti. Trecentoventi relatori internazionali, 220 aziende espositrici, oltre 250 convegni strategici, per un pubblico di circa 10mila persone tra professionisti e visitatori: sono stati questi i numeri dell'edizione 2025 del Waicf, il Festival mondiale dell'intelligenza artificiale, ospitato dal Palais des Festival.

La visita della delegazione di imprese venete, nella missione organizzata da Vicenzepromex, in collaborazione con il sistema camerale, Confapi Veneto e Veneto Più – Ente strumentale di Confapi Padova, nell'ambito del Programma degli interventi di promozione economica e internazionalizzazione della Regione, è stata un'occasione unica per apprendere, fare networking e scoprire le innovazioni che stanno già cambiando le nostre vite. Ne è pienamente convinto Giovanni Manta, vicepresidente vicario di Confapi Padova e componente del direttivo nazionale di Unimatica, che rappresenta le Pmi del settore informatico e tecnologico, chiamato a guidare la "squadra" veneta: «C'è grande fermento attorno a questo Festival. Ho notato una maggiore influenza rispetto allo scorso anno e, in particolare, si è ampliata la partecipazione italiana. Sempre più aziende stanno capendo che è necessario muoversi nella gestione dei processi lavorativi, ambito all'interno del quale l'intelligenza artificiale ha enormi prospettive di applicazione, perché può essere utilissima nel loro efficientamento, garantendo anche la salvaguardia del know how. In questo senso Confapi Padova è chiamata a un ruolo centrale di collettore, sviluppando rapporti con l'Università, attraverso la Terza Missione, con gli spin-off universitari e con le Pmi innovative. Temi su cui Unimatica è molto attiva a livello nazionale, non a caso il presidente Giorgio Binda era al nostro fianco a Cannes».

Il presidente Confapi Marco Trevisan: «Confapi deve lavorare in modo da favorire l'inserimento dei suoi associati in questo campo: è un processo ineludibile, in cui le Pmi non sempre stanno al passo come dovrebbero. Noi dobbiamo fare in modo che il gap che oggi c'è in questo campo con le grandi aziende venga colmato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le guide Ascom al Verdi: «Entrerà nei nostri itinerari»

L'INIZIATIVA

PADOVA Il Gruppo Guide di Confcommercio-Ascom Padova e ente promotore di un percorso di valorizzazione del Teatro Verdi. Le Guide Ascom portanno dunque presso i gruppi di turisti che un passaggio alla scoperta di uno dei più belli e rappresentativi teatri d'Italia, con architettura, degli splendidi affreschi del Boccioni and che "accrescono" le sensoglie. E può ancora i luoghi di Padova, che ospitano i passaggi famosi che hanno calcolato scene nel tempo.

Il Verdi, inaugurato nel 1751 come Teatro Nuovo, è stato suggerito nel tempo a molti restauri tra cui quello dello Ingnoffo che lo hanno reso nel tempo una dei più belli d'Europa. Con i suoi 700 posti e l'importante palcoscenico a gradinata di legno, il Verdi ospita la stagione di prosa del Teatro Stabile del Veneto, come spettacoli di lirica, concerti, balletti e rappresentazioni per ragazzi.

«Siamo veramente grati ai vertici dell'Ascom – dice il commissario, la presidente delle Guide, Rosanna Corrada – per questa opportunità. Padova, come città d'arte, ha una ricca storia che si lega anche alla musica, il bel canto, le rappresentazioni teatrali, sono parte integrante di ciò che a Padova significa cultura».